Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

La pienezza divina crea entusiasmo

10.11.2019

Servizio divino dell'apostolo di distretto Jürg Zbinden a Uster, con la messa a riposo dell'evangelista di distretto Mario Keller e la nomina del pastore Robert Anliker quale sostituo del conducente distrettuale del distretto Zurigo sud. L'apostolo di distretto è stato accompagnato dall'apostolo Thomas Deubel e dai due vescovi Rudolf Fässler e Thomas Wihler.



Parola biblica: Colossesi 2, 9 e 10: «*perché in lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità; e voi avete tutto pienamente in lui, che è il capo di ogni principato e di ogni potenza.*»

L'apostolo di distretto ha preso subito lo spunto dall'inno iniziale della comunità: «Ogni giorno sia la mia domanda, la mia preoccupazione, che il Signore possa regnare in me.» Guardiamo nel nostro proprio cuore e ci domandiamo cosa rimane di importante. Che cosa ci tocca giornalmente, qual'è la nostra misura; io in voi e voi in me. Non dimentichiamo Dio, ma neppure i nostri fratelli e le nostre sorelle. Non guardiamo i loro errori o le loro debolezze, ma ci concentriamo sulle cose buone, sulla loro anima nobile. Nella lettera ai Colossesi è descritto ciò che era importante per Gesù. La sua incarnazione viene menzionata: Gesù era Dio e uomo, ciò vuol dire che la divinità ha vissuto tra di noi, pertanto era visibile e vivente. Crediamo a questo. Dio non ha tenuto tutto per lui, bensì ha cercato che tutto possa essere diffuso.

L'incontro di Zaccheo con Gesù era ha suscitato gratitudine e fascinazione. Vogliamo essere pieni ed entusiasti per la questione del Signore. Portiamo avanti la causa e la diamo pure al nostro prossimo. Vogliamo essere una benedizione per tutto ciò che ci sta attorno. Pienezza vuol dire assimilare l'indole e le caratteristiche divine. Egli ci ha dato la creazione e, poiché l'uomo ha peccato, ci sono qua e la delle mancanze. Queste non erano previste per la creazione spirituale, né per quella terrestre.

La pienezza è grazia e benedizione divina. Egli benedice in abbondanza. Pienezza vuol dire anche pace, dare la pace. La pienezza divina è anche amore che viene verso nel nostro cuore attraverso il dono dello spirito Santo. Non eliminiamo ciò che è divino, ma sbarazziamoci della nostra volontà.

L'evangelista di distretto Mario Keller, nel suo servire, ha rammentato l'inno del coro: «Rallegratevi nel Signore ...» Oggi, non siamo stati semplicemente „riempiti“ ma, attraverso l'incontro con il servitore di Dio, abbiamo goduto della pienezza, anche perchè egli ne è pieno. Paolo ha avuto molti ostacoli da vincere, ma ce l'ha fatta grazie alla forza di Gesù. Quest'anno siamo stati effettivamente arricchiti in Cristo attraverso la sua pienezza. La sua grazia non è stata vana.

L'apostolo Deubel ha rammentato che, in lingua spagnola "entusiasmo" e la parola greca Spirito, danno il senso di "posseduto da Dio". Possiamo essere entusiasmati di Dio se lavoriamo con lo Spirito Santo. La forza scaturita ci dà la pienezza e abbiamo il desiderio di dare questa forza al prossimo.

Dopo la dispensazione della Santa Cena per i defunti è seguita la messa a riposo dell'evangelista di distretto Mario Keller e la nomina del pastore Robert Anliker quale sostituto del conducente distrettuale.

Oltre all'inno finale cantato dal coro della gioventù del distretto Zurigo sud, c'è stata una sorpresa in più per l'evangelista di distretto uscente Mario Keller: i suoi nipoti hanno suonato il brano «Heb was du häsch, dass dier niemert dini Chronä raubt...» (tieni quello che hai, che nessuno ti rubi la corona), per la sua gioia e quella dei presenti.










